

CONTRATTO D'USO DEL CANE DA UTILIZZARE PER LA RICERCA E RECUPERO DELLE CARCASSE DI FAUNA SELVATICA E DI BOCCONI ED ESCHE AVVELENATE ALL'INTERNO DELL'UNITÀ CINOFILA ANTIVELENO.

Il giorno _____ il mese _____ l'anno _____ presso la sede della Provincia di Modena, viale Martiri della Libertà 34, 41121-Modena-P.Iva 01375710363

TRA

IL COMODANTE

Sig.re /ra _____ nato/a _____ a _____
_____ il _____, C.F. _____ residente a _____ in
Via _____, operatore/ operatrice del Corpo della Polizia
Provinciale della Provincia di Modena

E

IL COMODATARIO

Provincia di Modena allo scopo rappresentato dal Comandante/Dirigente Dott. Luca Gozzoli, Responsabile del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale, nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la Provincia di Modena, via Martiri della Libertà, 34-41121 Modena, P.Iva 01375710363

PREMESSA

Con atto del Presidente n. 151 del 15/10/2026 ai sensi e per gli effetti di cui all'art.3 ultimo comma del regolamento del Corpo di Polizia Locale della Provincia di Modena approvato con atto n. 158 / 2022, è stato incaricato il Comandante del Corpo di Polizia Locale della Provincia di Modena a ridefinire un assetto strutturale interno. Con propria determinazione il Comandante ha provveduto a ridisegnare l'assetto interno del Corpo di Polizia Locale della Provincia prevedendo una innovativa Unità Cinofila Antiveleto (acronimo U.C.A.). La costituzione di una Unità Cinofila Antiveleto all'interno del Corpo di Polizia Locale della Provincia di Modena consente l'impiego di un cane specializzato nel tracciamento della fauna selvatica e più in specifico nella ricerca e recupero di carcasse di cinghiale affette da PSA e di esche e bocconi avvelenati (detection dog), offrendo allo stesso Corpo uno strumento innovativo atto a generare sicurezza collettiva, specialmente nelle aree urbane, periurbane, collinari, montuose e nei parchi cittadini dove il conflitto uomo animale è in aumento.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA

1. OGGETTO

Il Comodante affida in comodato d'uso alla Provincia di Modena il proprio cane, il quale resta di sua esclusiva proprietà, di nome _____, per lo svolgimento delle attività previste nella costituita Unità cinofila antiveleto della Polizia Locale della Provincia alle condizioni di seguito riportate.

2. FINALITÀ' DELL'UTILIZZO

Tale cane è utilizzato prioritariamente, con l'ausilio e sotto la supervisione del Comodante, nella:

- Ricerca attiva e recupero delle carcasse di cinghiali per contrastare la diffusione della Peste Suina Africana;
- Gestione preventiva della fauna selvatica molesta attraverso il monitoraggio della presenza di animali come lupi o cinghiali vicino a zone residenziali, parchi giochi o scuole, permettendo azioni preventive di allontanamento dalle zone sensibili;

- Bonifica dei siti da esche o bocconi avvelenati con la ricerca di sostanze tossiche, proteggendo in tal modo sia gli animali domestici che la fauna selvatica e migliorando la sicurezza complessiva delle aree ad alta frequenza di pubblico;
- Prevenzione degli incidenti stradali attraverso la individuazione dei percorsi abituali di ungulati (cinghiali, caprioli) in aree urbane ed extraurbane, segnalando la loro presenza alle competenti autorità locali affinché possano intervenire efficacemente con azioni di contrasto, come, ad esempio, la installazione di segnaletica stradale specifica o la costruzione di barriere fisiche per il contenimento degli animali.

Le modalità di sviluppo specifico delle funzioni assegnate sono oggetto del Protocollo d'intesa tra le parti a cui si rimanda.

L'eventuale utilizzo del cane per attività o iniziative diverse da quelle sopra indicate dovrà essere preventivamente concordato per iscritto tra le parti.

3. OBBLIGHI COMODANTE

Il Comodante è tenuto ad adottare la diligenza del buon padre di famiglia nel rispetto delle leggi sul benessere degli animali, consentendo il giusto riposo e comunque non sottoponendolo a pericoli, fatiche o mezzi di correzione eccessivi o impegnandolo in attività fuori servizio che possano comprometterne le prestazioni o metterne a rischio l'incolumità.

Garantire la custodia del cane al di fuori dell'orario di servizio, la gestione durante i periodi di congedo, ferie, malattia e aspettativa, nonché mantenimento delle capacità operative del cane mediante addestramento continuo e verifica periodica delle certificazioni.

S' impegna, altresì, a comunicare alla Provincia nella persona del Comandante della Polizia Provinciale, l'insorgere di sintomi o malattie, o altri accadimenti che possano compromettere l'attività del cane.

4. OBBLIGHI COMODATARIO

La Provincia di Modena è tenuta a corrispondere per un importo massimo complessivo annuale di € 5.000,00 per i seguenti beni e servizi, che dovranno essere regolarmente documentati dal comodante prima dell'erogazione:

- prodotti alimentari necessari al corretto sostentamento del cane;
- assistenza veterinaria e sanitaria;
- acquisto di materiali di consumo;
- apposita copertura assicurativa con operatività h24 che garantisca:
 - a) la responsabilità civile verso terzi per eventuali danni causati dal cane durante l'utilizzo per le finalità di cui al presente contratto e secondo le modalità indicate nel Protocollo, nonché durante i tempi di spostamento, ricovero e custodia connessi al servizio;
 - b) copertura delle spese per ricoveri, interventi chirurgici e cure veterinarie straordinarie;
 - c) indennizzo in caso di morte o invalidità permanente, purché tali eventi siano connessi all'utilizzo nell'ambito del servizio.

La Provincia non sarà ritenuta responsabile per morte del cane causata da fattori naturali o straordinari come la fuga dell'animale.

La Provincia avrà il diritto di visitare e ispezionare il cane e comunque sorvegliare sull'esatto adempimento degli obblighi assunti dal comodante.

5. DURATA DEL CONTRATTO

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione e avrà durata di 3 (tre) anni ma si conclude anticipatamente, con preavviso di tre mesi a mezzo di comunicazione PEC qualora la Provincia manifesti l'intenzione di non volersi più avvalere del cane per i compiti di unità cinofila antiveleno.

Gli effetti del presente accordo cessano immediatamente nel confronto del cane di cui sopravvenga indisponibilità per morte, alienazione o altra causa.

Qualora l'insorgenza di provvedimenti legislativi dovesse modificare la distribuzione delle competenze in capo alla Provincia o alla Polizia Locale della Provincia, rendendo necessaria

la cessazione, la modifica o la cessione del presente contratto, il comodante non potrà in ogni caso vantare nei confronti dell'Ente alcunché per danno emergente o lucro cessante.

6. REGISTRAZIONE

Il presente atto, redatto in forma di scrittura privata, sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131 e successive modificazioni. Tutte le spese inerenti, conseguenti e comunque derivanti dalla stipulazione del presente contratto sono a carico della Provincia.

7. FORO COMPETENTE

La competenza a conoscere delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto spetta, è competente il Foro di Modena.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del c.c. le parti dichiarano di aver letto attentamente il testo che precede e di approvarlo in ogni sua parte.

Luogo e Data

Per il Comodatario

Per il Comodante
